

Documento Unico di Programmazione 2022-2024

DUP 2022/2024

Unione dei Comuni della Bassa Romagna



7. sezione operativa: le scelte di bilancio

ANALISI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

La Giunta dell'Unione ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 in cui sono previste risorse complessive a pareggio (entrata=spesa) per

2021 € 62.869.432,12

2022 € 55.113.793,67

2023 € 54.907.531,67

Le differenze consistenti tra il primo esercizio e i successivi dipendono essenzialmente da risorse specifiche vincolate al primo esercizio (Avanzo vincolato € 5.910.692,49 e Fondo pluriennale vincolato digitalizzazione per € 930.457,32) e spese in conto capitale il cui andamento nel triennio, non avendo essenzialmente l'Unione un proprio patrimonio immobiliare, sono soggette a precisa definizione nel momento di formazione dei singoli esercizi annuali e nel Biennale beni e servizi che si approverà nell'anno di riferimento:

	Previsioni di competenza 2022	delta	Previsioni competenza 2023	delta	Previsioni competenza 2024
Parte corrente	43.213.935,84	0,00	43.213.935,84	0,00	43.213.935,84
Parte investimenti	1.118.880,59	-912.618,59	206.262,00	206.262,00	0,00
Poste contabili	10.940.000,00	0,00	10.940.000,00	0,00	10.940.000,00
Totale	55.272.816,43	-912.618,59	54.360.197,84	206.262,00	54.153.935,84
di cui poste straordinarie					
Avanzo corrente	5.890.692,49	-5.890.692,49		0,00	
Avanzo Investimenti	20.000,00	-20.000,00		0,00	
FPV	1.685.923,20	-932.327,37	753.595,83	0,00	753.595,83
Totale	62.869.432,12	-7.755.638,45	55.113.793,67	206.262,00	54.907.531,67

Le motivazioni di queste differenze sono da riscontrarsi nella gestione 2021 e negli effetti dell'emergenza epidemiologica 2020 / 2021 i cui strascichi sono previsti anche nel 2022:

In particolare, va evidenziato come questo bilancio di previsione come già avvenne per il precedente 2021 recepisce gli effetti dell'andamento dell'esercizio precedente.

Già in sede di approvazione di successive di Variazioni di bilancio del Consiglio dell'Unione e di approvazione del Preconsuntivo 2021 si è deciso di vincolare quote d'avanzo d'amministrazione a copertura dei prevedibili maggiori oneri 2022 ed in particolare:

Operazioni di chiusura 2021 per generare risorse da impiegare nel 2022:

A settembre e a novembre si sono ricavate le seguenti risorse:

Stanziati a settembre	Quote Capitarie	Sanificazioni	Servizi Sociali	Servizi Educativi	Totale
Alfonsine				59.047,74	59.047,74
Bagnacavallo				82.895,35	82.895,35
Bagnara				22.341,77	22.341,77
Conselice				41.889,68	41.889,68
Cotignola				33.965,70	33.965,70
Fusignano				39.080,45	39.080,45
Lugo				164.973,28	164.973,28
Massa				56.915,81	56.915,81
S.Agata				16.715,31	16.715,31
Unione dei Comuni	1.079.549,08				1.079.549,08
Totale	1.079.549,08	-	-	517.825,09	1.597.374,17

Stanzianti a Novembre	Quote Capitarie	Sanificazioni	Servizi Sociali	Servizi Educativi	Totale
Alfonsine		-	30.271,06	148.179,43	178.450,49
Bagnacavallo		-	42.709,71	182.128,07	224.837,78
Bagnara		713,16	6.202,69	34.153,65	41.069,50
Conselice		2.855,57	35.896,24	100.697,92	139.449,73
Cotignola		2.167,43	26.697,80	21.424,92	50.290,15
Fusignano		-	20.830,07	111.563,81	132.393,88
Lugo		9.519,75	117.093,19	276.888,63	403.501,57
Massa		3.096,92	26.935,48	88.489,34	118.521,74
S.Agata		861,22	7.490,33	78.156,44	86.507,99
Unione dei Comuni	880.430,88				880.430,88
Totale	880.430,88	19.214,05	314.126,57	1.041.682,21	2.255.453,71

Complessive	Quote Capitarie	Sanificazioni	Servizi Sociali	Servizi Educativi	Totale
Alfonsine	-	-	30.271,06	207.227,17	237.498,23
Bagnacavallo	-	-	42.709,71	265.023,42	307.733,13
Bagnara	-	713,16	6.202,69	56.495,42	63.411,27
Conselice	-	2.855,57	35.896,24	142.587,60	181.339,41
Cotignola	-	2.167,43	26.697,80	55.390,62	84.255,85
Fusignano	-	-	20.830,07	150.644,26	171.474,33
Lugo	-	9.519,75	117.093,19	441.861,91	568.474,85
Massa	-	3.096,92	26.935,48	145.405,15	175.437,55
S.Agata	-	861,22	7.490,33	94.871,75	103.223,30
Unione dei Comuni	1.959.979,96	-	-	-	1.959.979,96
Totale	1.959.979,96	19.214,05	314.126,57	1.559.507,30	3.852.827,88

Alle quali si aggiungono quote di avanzo di minore entità per complessivi € 3.866.080,19.

Le quote capitarie comprendono:

Fiera Biennale	30.000,00
GU n. 197 del 24/12/2020 progetto preliminare bassa romagna smart 2021-2023 estrapolato dall'agenda digitale della bassa romagna in attuazione del patto strategico siglato nel 2018	485.344,50
Restituzioni somma da Agrifidi da impiegare nel 2022	4.023,64
Fondi emergenza alimentare	561.217,59
Risorse vincolate finanziate nel 2021 da riutilizzarsi nel 2022 Servizi Sociali	789.701,52
Fondo innovazione (incentivi servizi educativi)	1.309,84
sim per scuole	1.414,22
L R 107/2015 DGR 1239/2021	48.654,20
Contrasto ritiro sociale Servizi Sociali	38.314,45

Delle quote territoriali fanno parte le economie dei servizi educativi:

	Asili nido	Scuole materne	Scuole primarie	Scuole medie inferiori	Trasporti scolastici	Refezione scolastica	Centri ricreativi estivi	Altri servizi per l'infanzia	
	162	163	164	165	167	168	169	182	utilizzi
Alfonsine	71.400,00	1.243,00	-	-	1.300,00	11.833,03	24.062,79	12.446,54	122.285,36
Bagnacavallo	70.000,00	15.125,81	-	-	-	7.586,24	25.848,96	11.572,14	130.133,15
Bagnara	-	1.998,71	-	-		15.375,60	1.221,81		18.596,12
Conselice	39.000,00	-	-	-	6.000,00	10.503,94	4.892,26	1.573,47	61.969,67
Cotignola			-	-					-
Fusignano	5.600,00	1.865,00	-	-		6.261,34	17.068,11	28.900,90	59.695,35
Lugo	71.893,74	44.534,47	-	-	21.400,00		24.528,56	3.778,48	166.135,25
Massa Lombarda	47.631,47					4.131,05	8.505,75	3.776,16	64.044,43
S.Agata	34.100,00	3.942,00	-	-		20.453,54	1.475,41	188,03	60.158,98
Unione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	339.625,21	68.708,99	-	-	28.700,00	76.144,74	107.603,65	62.235,72	683.018,31

E il riutilizzo di risorse covid per servizi continuativi impegnati nel 2021 a valere sul 2022:

Per i servizi sociali

	quota unione a fronte di sociale	UTILIZZO quota comuni	Quota complessiva
Alfonsine	-	30.271,06	30.271,06
Bagnacavallo	18.075,48	24.634,23	42.709,71
Bagnara	2.625,08	3.577,61	6.202,69
Conselice	10.511,17	14.325,18	24.836,35
Cotignola	7.978,17	10.873,08	18.851,25
Fusignano	-	20.830,07	20.830,07
Lugo	35.041,55	47.756,51	82.798,06
Massa	11.399,56	15.535,92	26.935,48
S.Agata	3.170,03	4.320,30	7.490,33
unione	-		
	88.801,04	172.123,96	260.925,00

Per le sanificazioni

	Spese sostenute	Quote di utilizzo dei comuni
Alfonsine	3.480,43	-
Bagnacavallo	4.910,57	-
Bagnara	713,16	713,16
Conselice	2.855,57	2.855,57
Cotignola	2.167,43	2.167,43
Fusignano	2.394,95	-
Lugo	9.519,75	9.519,75
Massa	3.096,92	3.096,92
S.Agata	861,22	861,22
unione	-	
	30.000,00	19.214,05

Servizi Educativi

		Refezione	Nidi	Materne	Trasporto	Refezione	Centri estivi	Servizi infanzia	
		168	162	163	167	168	169	182	
	quota comune educativi	quota unione	quota comune	quota comune	quota comune	quota comune	quota comune	quota comune	UTILIZZO
Alfonsine	41.457,89	12.811,23	8.783,20		3.382,50		156,77	760,37	25.894,07
Bagnacavallo	55.703,31		8.074,04		1.691,25	42.101,28	128,35	-	51.994,92
Bagnara	15.557,53				1.691,25	12.573,10		1.293,18	15.557,53
Conselice	36.572,74		€4.700,24		3.382,50	28.490,00	-	-	36.572,74
Cotignola	21.424,92		€0,00		5.073,75	7.916,48	78,38	8.356,31	21.424,92
Fusignano	64.643,01	8.815,64			1.691,25	39.284,51		2.077,06	51.868,46
Lugo	110.753,38		9.814,74	2.351,48	6.765,00	91.491,12	274,34	56,70	110.753,38
Massa	24.444,91		5.085,33	2.351,48	-	16.755,44	195,96	56,70	24.444,91
S.Agata	17.997,46		1.835,83		1.113,75	12.414,48	-	2.633,40	17.997,46
unione	0,00								-
	388.555,15	21.626,87	38.293,38	4.702,96	24.791,25	251.026,41	833,80	15.233,72	356.508,39

Queste manovre hanno quindi consentito l'iscrizione di quote vincolata d'avanzo d'amministrazione nel bilancio di previsione 2022 di € 5.910.692,49 sia per spese vincolate che per mantenere il più possibile invariate le quote 2022 richieste ai singoli enti. In particolare l'avanzo iscritto riguarda:

- 1) Avanzo vincolato destinato ai servizi educativi € 1.666.475,95 (comprensivo di € 20.000,00 avanzo vincolato investimenti comune di Alfonsine) contro gli iniziali € 1.657.201,56 iscritti nel Bilanci di Previsione 2021. ;
- 2) Avanzo vincolato destinato ai servizi socio assistenziali i servizi socio assistenziali € 1.665.045,68 (comprensivi di € 424.144,04 di fondo emergenza alimentare) contro gli iniziali € 1.517.588,66 (comprensivi di € 142.232,13 di fondo emergenza alimentare) iscritti a preventivo 2021;
- 3) Avanzo vincolato al cdc amministrativo SUAP € 30.000,00 destinato al finanziamento della Fiera Biennale dell'Unione;
- 4) Avanzo vincolato di € 2.044.612,31 rappresenta la quota di avanzo vincolata alla distribuzione agli enti;
- 5) Avanzo vincolato al completamento del progetto di digitalizzazione archivi e Bassa Romagna smart € 485.344,50 (per la conclusione del progetto sono disponibili inoltre € 930.457,32 stanziati a fondo pluriennale vincolato);

6) Avanzo vincolato per le maggiori spese di sanificazione sono stati previsti € 19.214,05 finanziati con da fondi Covid);

L'impatto dell'avanzo nel bilancio di previsione 2022 è ben evidente rispetto all'esercizio 2020 (ultimo anni precovid) e sul 2021 consentendo un maggior livello di spesa senza incidere complessivamente in maniera pesante sui bilanci degli enti.

	<i>Previsione assestata 2020</i>	<i>delta</i>	<i>Previsione assestata 2021</i>	<i>delta</i>	<i>Previsioni di competenza 2022</i>
Parte corrente	45.898.085,18	3.417.866,22	49.315.951,40	4.493.836,78	43.213.935,84
Parte investimenti	1.124.782,16	-213.140,71	911.641,45	-627.782,16	1.118.880,59
Poste contabili	11.765.392,00	1.697.608,00	13.463.000,00	-1.847.392,00	10.940.000,00
Totale	58.788.259,34	4.902.333,51	63.690.592,85	2.018.662,62	55.272.816,43
di cui poste straordinarie					
Avanzo corrente	1.519.731,73	8.358.474,19	9.878.205,92	4.741.589,38	5.890.692,49
Avanzo Investimenti	182.469,06	-29.014,35	153.454,71	-182.469,06	20.000,00
FPV	726.165,14	28.771,02	754.936,16	-63.898,58	1.685.923,20
Totale	61.216.625,27	13.260.564,37	74.477.189,64	6.513.884,36	62.869.432,12

In particolare va segnalato che gli stanziamenti 2021 presentano al loro interno stanziamenti per complessivi **€ 3.852.827,88** che rappresentano quelle risorse acquisite nell'esercizio iscritte a fondo accantonamento e poi affluite ad avanzo vincolato a finanziamento dell'esercizio 2022.

Questo livello di intervento però non può che ritenersi straordinario e difficilmente ripetibile ed un perdurare della situazione di emergenza covid senza un intervento statale o regionale (non previsto per il 2022 e per gli anni successivi) non consentirebbe di mantenere inalterato il livello dei servizi prestati dall'Unione, senza un rilevante incremento della contribuzione da parte degli utenti.

Raffronto avanzo 2021 e 2022 inizialmente iscritto in bilancio

	AVANZO ISCRITTO INIZIALE 2021	AVANZO ISCRITTO INIZIALE 2022
SUAP/Commercio	200.000,00	30.000,00
Sociale	1.517.588,66	1.665.045,69
Educativi	1.657.201,56	1.646.475,95
Servizi generali		19.214,05
Avanzo su quote	3.374.790,22	3.360.735,69
Trasferimento agli enti	2.877.530,89	2.044.612,31
Giovani	9.000,00	
Investimenti alfonsine		20.000,00
informatica		485.344,50
Avanzo specifico	2.886.530,89	2.549.956,81
totale	6.261.321,11	5.910.692,50

Entrate

L'entrata corrente rimane stabile nelle previsioni del triennio:

L'Unione essendo essenzialmente un Ente a finanza derivata trae la maggioranza delle proprie risorse dai trasferimenti € 33.597.373,01 siano essi dei comuni o di altri enti ipotizzati a quote invariate per il triennio:

Trasferimenti statali 1.039.175,12 (pari al 3,1%)

Trasferimenti dall' Unione Europea per progetti specifici € 83.600,12 (pari al 0,2%)

Trasferimenti regionali € 3.433.069,29 (pari al 10,2%)

Trasferimenti dalla Provincia 191.306,92 (pari al 0,6%)

Trasferimenti da Azienda Sanitaria 2.391.015,47 (pari al 7,1%)

Trasferimenti da Altri comuni non facenti parte Unione da altre Unioni / Inps / arpa / privati € 649.500,00 (pari al 2%)

Trasferimenti dei Comuni aderenti pari al 76,8%

Le percentuali confermano come per gli altri esercizi quanto ancora a livello centrale si “investa” poco sulle Unioni.

Raffrontando le quote dei singoli enti 2021 (assestato) e 2022 riscontreremmo un calo complessivo dei trasferimenti di quasi 4.000.000 di euro:

Trasferimenti correnti da Comuni Unione	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	2022-2021
Alfonsine	3.260.103,36	2.686.895,70	-573.207,66
Bagnacavallo	4.573.905,35	4.270.084,42	-303.820,93
Bagnara	797.585,96	684.868,15	-112.717,81
Conselice	2.816.535,11	2.375.904,81	-440.630,30
Cotignola	2.235.492,47	1.890.317,29	-345.175,18
Fusignano	2.461.350,56	1.859.274,46	-602.076,10
Lugo	9.517.291,62	8.351.686,28	-1.165.605,34
Massa Lombarda	3.169.255,92	2.922.084,05	-247.171,87
Sant'Agata	956.980,06	768.590,93	-188.389,13
Totale	29.788.500,41	25.809.706,09	- 3.978.794,32

In realtà la riduzione è molto inferiore in quanto nel 2021 i comuni hanno provveduto a trasferire all'Unione quote di risorse statali che erano state direttamente attribuite agli enti primi tra tutti i 2.300.000,00 del sostegno alle imprese e il 1.000.000 per il sociale. Al netto di tali poste comunque si registrano minori quote a carico comuni per circa 340.000,00 euro.

	totale corrente 2022	totale corrente 2021	quote straordinarie 2021	delta depurato componenti straordinarie
Alfonsine	2.686.895,70	3.260.103,36	355.065,42	- 218.142,24
Bagnacavallo	4.270.084,42	4.573.905,35	454.906,64	151.085,71
Bagnara	684.868,15	797.585,96	102.006,66	- 10.711,15
Conselice	2.375.904,81	2.816.535,11	381.251,62	- 59.378,68
Cotignola	1.890.317,29	2.235.492,47	309.543,62	- 35.631,56
Fusignano	1.859.274,46	2.461.350,56	292.002,29	- 310.073,81
Lugo	8.351.686,28	9.517.291,62	1.181.522,22	15.916,88
Massa	2.922.084,05	3.169.255,92	409.348,48	162.176,61

S.Agata	768.590,89	956.980,06	153.024,32	- 35.364,85
totale	25.809.706,05	29.788.500,41	3.638.671,27	- 340.123,09

Ovviamente il periodo di incertezza comporta problematiche legate alla stima di eventuali minori entrate anche per il triennio 2022-2024. Occorre segnalare, in ogni caso, l'intenzione dello Stato centrale di non voler confermare per il 2022 i sostegni covid attribuiti nel 2020 e nel 2021 .

Le entrate extra-tributarie si attestano su € 9.616.562,83 per il triennio, comprendono però poste contabili come l'IVA per Split Payment (€ 700.000,00) e il trasferimento delle sanzioni Codice della Strada ai Comuni (€ 2.000.000,00) al netto dei quali si attestano ad € 6.916.562,83.

I proventi da rette dei servizi educativi, Asili, materne, refezione e trasporto scolastico ammontano ad € 4.654.716,83 mentre quelli dei servizi sociali ammontano ad € 1.312.000,00.

La parte residua è relativa ad entrate per diritti di segreteria rimborsi spese utili società partecipate e rimborsi di personale comandato.

Visto il comma 1, lettera c) dell'art. 172 del Testo Unico n. 267 del 18/8/2000 "Altri allegati al Bilancio di Previsione" con il quale si dispone, tra le altre, che la deliberazione di determinazione delle tariffe per l'esercizio successivo, sia allegata al Bilancio di Previsione e pertanto per l'anno 2022 risulta necessario definire tariffe e contribuzioni dei servizi educativi, scolastici e sociali dell'Unione, a carico degli utenti;

(" c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonche', per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;")

Con la Giunta Unione n. 186 del 12.12.2019 sono state approvate le rette dei servizi educativi e scolastici – anno 2020 (valevoli per l'intero anno scolastico 2020/2021) incrementandole dell'indice Istat del 1,1% rispetto alle rette precedentemente in vigore;

Con la Delibera della Giunta Unione n. 6 del 21.01.2021 ad oggetto "AREA WELFARE - APPROVAZIONE DELLE RETTE PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIVOLTI AD ANZIANI E DISABILI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE. ANNO 2021", sono state approvate le rette dei servizi educativi e scolastici – anno 2021 (valevoli per l'intero anno scolastico 2021/2022) non prevedendo alcun aumento tariffario rispetto alle rette già approvate per l'anno 2020 con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 186 del 12.12.2019 sopra richiamata;

Il Coordinamento degli Assessori ai Servizi Educativi ha espresso l'orientamento di applicare alle rette dei servizi educativi e scolastici l'incremento corrispondente all'indice Istat medio annuo;

Le rette per l'anno 2022 (valevoli per l'intero anno scolastico 2022/2023 e per i centri estivi 2022), si incrementano del 1,5% sulla base della media 2021 dell'indice Istat FOI (è stata calcolata la media annua da dicembre 2020 a novembre 2021 che risulta essere 1,5%) ;

Il Gruppo di Coordinamento degli Assessori ai Servizi Sociali ha espresso l'orientamento di applicare alle rette dei servizi rivolti agli anziani e alle persone disabili l'incremento corrispondente all'indice Istat medio annuo;

Le rette per l'anno 2022 in riferimento ai servizi socio assistenziali rivolti agli anziani e disabili incrementandole del 1,5% sulla base della media 2021 dell'indice Istat FOI (è stata calcolata la media annua da dicembre 2020 a novembre 2021 che risulta essere 1,5%) ;

Servizio	Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
162	Asilo nido	821.865,83	39.052,82
163/161	Scuole materne	177.600,00	8.439,05
167	Trasporti scolastici	160.400,00	7.740,56
168	Refezione scolastica	3.262.000,00	155.001,28
169	Centri ricreativi estivi	100.300,00	4.765,98
182	Altri servizi per l'infanzia	105.231,00	5.000,31
	Anziani e disabili servizi socio assistenziali	1.312.000,00	20.000,00
	TOTALE	6.945.940,83	240.000,00

Spese correnti

Le spese correnti ammontano ad € 50.757.751,53 così articolate per missione Dlgs 118/20211 (comprehensive del Fondo pluriennale vincolato)

SPESA - Missioni di parte corrente

Missioni	SPESA - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011 - MISSIONI	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	2022-2021	Variazione %
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	16.086.444,75	14.736.769,74	- 1.349.675,01	-8,39%
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.108.965,07	5.541.867,80	- 567.097,27	-9,28%
4	Istruzione e diritto allo studio	9.227.839,38	9.449.583,06	221.743,68	2,40%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	47.748,34	35.119,00	- 12.629,34	-26,45%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	219.678,79	156.987,00	- 62.691,79	-28,54%
7	Turismo	250.782,69	183.854,02	- 66.928,67	-26,69%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.682.451,32	1.592.912,29	- 89.539,03	-5,32%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.102.310,77	1.108.153,74	5.842,97	0,53%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	===
11	Soccorso civile	268.561,67	546.924,04	278.362,37	103,65%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.217.310,34	16.268.110,84	- 949.199,50	-5,51%
14	Sviluppo economico e competitività	2.977.642,34	623.293,15	- 2.354.349,19	-79,07%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	75.545,90	68.676,85	- 6.869,05	-9,09%
20	Fondi e accantonamenti	4.579.542,12	440.000,00	- 4.139.542,12	-90,39%
50	Debito pubblico	6.500,00	5.500,00	- 1.000,00	-15,38%
Totale spesa corrente per missione		59.851.323,48	50.757.751,53	- 9.093.571,95	-15,19%

per l'esercizio 2022 in base alla categoria economica sono costituite da:

- spese di personale (comandi compresi e importi finanziati con fondo pluriennale vincolato) e relative imposte per circa € 15.048.877,49 (contro i 14.483.511,67 del 2021) in aumento per la previsione di nuove assunzioni e per le assunzioni 2021 a regime (12 mesi) principalmente nella polizia locale, nell'area tecnica e nei servizi sociali. Al netto del fondo pluriennale vincolato esercizio precedente le spese di personale passano da euro 13.666.740,68 valore assestato 2021 ad € 14.184.431,61 previsione 2022 con un incremento di € 517.690,93.
- Spese per acquisizione di beni e servizi per € 25.823.644,63
- Trasferimenti correnti per € 8.576.664,35 (di cui 2,2 milioni per trasferimento sanzioni codice della e ridistribuzione avanzi ai comuni aderenti)
- Rimborsi / partite contabili / Iva split payment altre imposte / assicurazioni per 930.000,00
- Fondo di riserva per 200.000,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità 240.000 di cui euro 220.000 per le rette dei servizi educativi (contro i 216.000 del 2020 e i 300.000,00 del 2021) ed euro 20.000 per le rette dei servizi socio assistenziali (contro i 25.000 del 2020 e i 50.000,00 del 2021). La variazione è giustificata dal miglior andamento dell'attività di riscossione riscontrato nel 2021 conseguente anche alle misure di sostegno alle famiglie attivate dall'Unione).

Nella formulazione delle previsioni di spesa per il 2022 si è tenuto conto di un'ipotesi di un anno intero in emergenza Covid, con le conseguenti maggiori necessità di spesa che cessano a partire dal 2023

La parte preponderante della spesa riguarda i servizi educativi (28% del Bilancio corrente) ed i servizi Sociali, (22% del Bilancio corrente) che da soli rappresentano la metà del Bilancio.

I Servizi educativi quotano nel 2022 complessivamente circa euro 15.350.050,77 contro i 16.621.204,64 del 2021 e i 14.100.000,00 del 2020 con graduale rientro alla normalità.

I Servizi socio assistenziali nel 2022 quotano euro 10.613.143,13 contro i 12.938.712,60 del 2021 e i 9.540.000,00 del 2020.

La tabella sotto riportata mette in relazione le spese correnti di competenza (**escluse quindi quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato**) dell'esercizio 2022 con il bilancio assestato 2021. E' di tutta evidenza come le quote di avanzo iscritte nel 2022 e 2021 e gli accantonamenti 2021 (che in quanto tali non possono essere considerati come spese sostenute) incidano nel raffronto dei due esercizi.

	2022			2021				
	Totale spese correnti netto fondo pluriennale vincolato 2021	Spese finanziate con avanzo	SALDO SPESE	Totale spese correnti netto fondo pluriennale vincolato 2020	Spese finanziate con avanzo	QUOTE ACCANTONATE	SALDO SPESE	Delta
Servizi generali	5.498.419,66	2.063.826,36	7.562.246,02	5.827.223,66	3.347.936,07	19.214,05	9.194.373,78	-1.632.127,76
Gestione del personale	771.800,00	0,00	771.800,00	828.245,37	25.764,66		854.010,03	-82.210,03
Servizi finanziari	1.770.890,00	0,00	1.770.890,00	1.658.940,54	0,00		1.658.940,54	111.949,46
Gestione dell'entrata	1.002.540,00	0,00	1.002.540,00	1.036.658,01	0,00		1.036.658,01	-34.118,01
Informatica	1.572.291,02	485.344,50	2.057.635,52	1.020.047,80	1.872.432,30	485.344,50	3.377.824,60	-1.320.189,08
Anagrafe e statistica	85.735,00	0,00	85.735,00	85.735,00	0,00		85.735,00	0,00
Gestione del territorio	2.701.066,03	0,00	2.701.066,03	2.754.762,09	30.000,00		2.784.762,09	-83.696,06
Sviluppo e promozione del territorio	845.824,02	30.000,00	875.824,02	3.103.970,93	200.000,00	34.023,64	3.337.994,57	-2.462.170,55
Sicurezza	5.664.647,80	424.144,04	6.088.791,84	6.224.005,83	153.520,91	561.217,59	6.938.744,33	-849.952,49
Politiche culturali (coordinamento) e giovani	192.106,00	0,00	192.106,00	258.427,13	9.000,00		267.427,13	-75.321,13
Servizi educativi	13.703.574,82	1.646.475,95	15.350.050,77	13.130.859,31	1.841.145,32	1.649.200,01	16.621.204,64	-1.271.153,87
Servizi sociali	9.372.241,49	1.240.901,64	10.613.143,13	9.436.477,85	2.398.406,66	1.103.828,09	12.938.712,60	-2.325.569,47
RIEPILOGO BILANCIO	43.181.135,84	5.890.692,49	49.071.828,33	45.365.353,52	9.878.205,92	3.852.827,88	59.096.387,32	-10.024.558,99

Indebitamento

è relativo a tre mutui a carico del Comune di Bagnara (relativi alla gestione dei servizi educativi di Edilizia scolastica di cui alla deliberazione della Giunta Unione n. 184 del 20.12.2012 conferimento del servizio di edilizia scolastica da parte dei Comuni di Bagnara di Romagna e S. Agata sul Santerno all'Unione e venivano approvati gli investimenti correlati ai Servizi educativi nelle scuole di Bagnara di Romagna e di Sant' Agata sul Santerno;) per i quali è previsto l'accollo al comune e lo stralcio dal Bilancio dell'Unione, in quanto non più attivo in Unione il servizio di edilizia scolastica a seguito del recesso avvenuta con delibera di

Giunta Unione n. 172 del 21/11/2019 con il conseguente inserimento nel bilancio comunale. (rate di circa 40.000 annui per un debito residuo di poco meno di 366.000 euro relativi ad interventi di manutenzione straordinaria delle scuole di Bagnara)

Parte in conto capitale

Attualmente la parte investimenti finanziata con trasferimenti in conto capitale dei comuni riguarda essenzialmente arredi per le scuole/asili dotazioni informatiche e attrezzature e veicoli per la PM e la protezione civile. Vi sono inoltre trasferimenti in conto capitale da parte della Regione Emilia Romagna per l'ampliamento del canile e l'infermeria felina i cui lavori di realizzazione saranno eseguiti da Te.Am s.r.l. € 365.294,00 nel 2022 e € 206.262,00 nel 2023 e per i progetti giovani per € 56.000,00.

	<i>Investimenti</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
15	Servizi generali	2.500,00	-	-
62	Informatica	103.000,00	-	-
83	Edilizia (barriere architettoniche)	223.586,59	-	-
86	Ambiente (canile)	365.294,00	206.262,00	
112	Polizia locale	202.000,00	-	-
122	Protezione civile	45.000,00	-	-
152	Giovani	56.000,00		
162	Asili nido	14.000,00	-	-
163	Scuole materne	27.500,00	-	-
164	Scuole primarie	19.000,00	-	-
165	Scuole medie inferiori	36.000,00	-	-
191	Sociale (arredi)	45.000,00		
	TOTALE GENERALE	1.138.880,59	206.262,00	-

I trasferimenti in conto capitale della Regione Emilia Romagna all'Unione contabilizzati nel Bilancio di Previsione 2022/2024 ricomprende gli interventi finanziati con delibera di Giunta Regionale numero 1658 del 18/10/2021 ad oggetto "Avviso per manifestazioni di interesse 2022 per l'accesso ai contributi della Legge Regionale n. 5/2018 – Bando unioni avanzate – approvazione esito della selezione dal parco progetti degli interventi che accedono alla fase di

negoziazione” riporta le istanze ammesse a contributo, di cui per l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna l’intervento di “interventi di adeguamento del canile comprensoriale con realizzazione nuove strutture infermeria felina” – importo lavori 645.011,00 – J44E21002380005 il cui concreto impegno sul Bilancio regionale è stato formalizzato con la delibera di Giunta Regionale numero 1722 del 28/10/2021 ad oggetto “Avviso per manifestazioni di interesse per l’accesso ai contributi della Legge Regionale n. 5/2018 – bando unioni – 1° concessione e impegno dei contributi. Accertamento entrate” concede all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna il contributo di € 571.556,00 a cofinanziamento dell’intervento ammesso a finanziamento di € 645.010,70 di cui alla delibera 1658/2021 sopra richiamata, da corrispondere per € 365.294,00 nell’esercizio 2022 e per € 206.262,00 nell’esercizio 2023;

In conclusione

Senza la reiscrizione di economie derivanti dalla prechiusura 2021 le quote a carico dei comuni sarebbero state più consistenti, per mantenerle invariate nel biennio successivo 2023/2024 si sono operate riduzioni di spesa che inciderebbero in maniera significativa sui servizi prestati dall’Unione, infatti stante la non ripetibilità di risorse straordinarie occorre limitare al massimo gli impegni pluriennali e tutte le operazioni che vincolino il bilancio dell’unione e dei comuni per più di un esercizio.

Nel contempo occorre valutare la possibilità di modificare la politica delle rette (prevedendone un incremento) e/o modificare l’accesso dei servizi prevedendo liste d’attesa ove adesso non sono previste.

FOCUS SULLA DELIBERA DI GIUNTA DI PRECONSUNTIVO

Con la delibera che approva il preconsuntivo 2021 si rendono potenzialmente svincolabili **(AD APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2021 – APRILE 2022)** quote di avanzo accantonato si tratta in particolare di:

Fondo crediti di dubbia esigibilità servizi educativi: 610.730,20

Fondo crediti di dubbia esigibilità servizi sociali: 200.851,06

Fondi covid: 18.674,73

Fondi salario accessorio: 19.136,68

Crediti di dubbio realizzo riferiti ad Enti pubblici effettivamente introitati: 244.891,27

Nel contempo la gestione residui (saldo tra maggiori residui attivi e minori residui attivi e minori residui passivi) ha generato avanzi liberi per € 435.332,11

Inoltre sono le quote attribuite ai singoli enti ammontano ad euro € 2.044.612,31

Iscritte in bilancio come trasferimento ai comuni

Alfonsine € 128.033,76

Bagnacavallo € 281.699,59

Bagnara € 1.020,02

Conselice € 75.433,59
Cotignola € 100.000,00
Fusignano € 159.480,03
Lugo € 600.000,00
Massa € 589.538,51
S.Agata € 109.406,81

Restano in avanzo libero potenzialmente attribuibile agli Enti (MA SOLO IN SEDE DI RENDICONTO DOPO AVER MESSO IN SICUREZZA IL BILANCIO DELL'UNIONE E COPERTO LE MAGGIORI SPESE DERIVANTI DAL COFINANZIAMENTO AL PNRR):

Alfonsine € 414.145,94
Bagnacavallo € 260.163,15
Bagnara € 47.618,72
Conselice € 165.563,33
Cotignola € 243.465,05
Fusignano € 126.406,44
Lugo € 797.361,88
Massa € 164.521,90
S.Agata € 50.551,04

PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le previsioni sono state recepite nello schema di Bilancio di Previsione 2022/2024 – annualità 2022, come sotto specificato:

- CdG 162 Nido € 821.865,83
- CdG 163 Materna € 177.600,00
- CdG 167 Trasporto scolastico € 160.400,00
- CdG 168 Refezione scolastica € 3.262.000,00
- CdG 169 Centri Estivi € 100.300,00
- CdG 182 Altri servizi per l'infanzia € 105.231,00

- CdG 192 Rette trasporto disabili, strutture residenziali e Diurne € 110.000,00
- CdG 196 Rette utenti pasti a domicilio € 850.000,00
- CdG 196 Rette utenti assistenza domiciliare € 330.000,00
- CdG 198 Rette utenti trasporto sociale € 20.000,00
- CdG 196 Rette utenti telesoccorso € 2.000,00

- di individuare in via preventiva il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità come da tabella di seguito indicata:

Servizio	Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
162	Asilo nido	821.865,83	39.052,82
163/161	Scuole materne	177.600,00	8.439,05
167	Trasporti scolastici	160.400,00	7.740,56
168	Refezione scolastica	3.262.000,00	155.001,28
169	Centri ricreativi estivi	100.300,00	4.765,98
182	Altri servizi per l'infanzia	105.231,00	5.000,31
	Anziani e disabili servizi socio assistenziali	1.312.000,00	20.000,00
	TOTALE	6.945.940,83	240.000,00

Tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, che include nel calcolo il totale delle entrate ad eccezione dei trasferimenti dei Comuni all'Unione, come da tabella di seguito riportata:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% Copertura 2022
Asilo nido	2.695.154,09	5.496.700,34	49%

Scuole materne	485.930,7 9	2.038.532,0 7	24%
Trasporti scolastici	262.307,4 8	933.622,2 4	28%
Refezione scolastica	3.726.035,3 3	4.564.707,3 3	82%
Centri ricreativi estivi	375.838,4 5	575.305,0 9	65%
Altri servizi per l'infanzia	633.885,6 3	1.350.775,5 4	47%
Totale	8.179.151,77	14.959.642,61	55%
Servizi socio assistenziali Allegato A	3.019.278,0 0	4.350.213,0 0	69%
Complessivo	11.198.429,77	19.309.855,61	58%

PROGRAMMA DEI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza vige il limite massimo dell'1,4% per enti con spesa di personale superiore o uguale ai 5 milioni di euro (per importi inferiori di spesa di personale il limite massimo è di 4,2% desumibile dal conto annuale del personale dell'anno 2012).

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente

(Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008)

Tipologia di incarico	Limite 1,4% spesa di personale conto annuale 2012	2022	2023	2024
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 195.948,02	€ -	€ -	€ -
Altre tipologie di incarichi professionali	€ 195.948,02	€ 86.150,00	€ 86.150,00	€ 86.150,00

Articolo	Descr.Articolo	CDR	Descr.C.d.R.	CDG	Descr.C.d.G.	2.022	2.023	2.024
3070	INCARICHI PROFESSIONALI	CDR016	RESP. SETTORE ENTRATE COMUNALI	52	CDC IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3070	INCARICHI PROFESSIONALI	CDR018	RESP. SERVIZIO STATISTICO DEMOGRAFICO ELETTORALE	74	CDC STATISTICA	54.400,00	54.400,00	54.400,00
3070	INCARICHI PROFESSIONALI	CDR012	RESP. SVILUPPO DEL PERSONALE	15	CDC SERVIZI GENERALI	13.750,00	13.750,00	13.750,00
3070	INCARICHI PROFESSIONALI	CDR019	RESP. SETTORE PROGRAMMAZION E TERRITORIALE	84	CDC URBANISTICA / U.P.A.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3070	INCARICHI PROFESSIONALI	CDR031	RESP. SERVIZIO FAMIGLIE E MINORI	197	CDC FAMIGLIE E MINORI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
						86.150,00	86.150,00	86.150,00

Sono pubblicati nel sito Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. (<http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Amministrazione-trasparente/Consulenti-e-collaboratori>)

ACCANTONAMENTI

Fondo aumenti contrattuali personale dipendente: per il Rinnovo del contratto dei dipendenti nell'allegato Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate (approvato a preconsuntivo e riportato in nota integrativa) risultano accantonate somme (già a Rendiconto 2020) per euro 845.252,00 alle quali si aggiungono gli accantonamenti effettuati nel 2021 a preconsuntivo 2021 per euro 107.614,85 per complessivi euro 952.866,85. Inoltre nel triennio 2022 / 2024 sono stanziati risorse annue al capitolo 1074UE articoli 1091 (arretrati CF U.1.01.01.01.001) e 1151 (contributi CF U.1.01.02.01.001) 7074UE/7010 (IRAP CF U.1.02.01.01.001) della Missione 01 Programma 11 rispettivamente per €14.625,00 / 4.138,00 / 1.244,00. Le previsioni dei singoli capitoli di spesa di personale 2022/2024 comprendono l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo che saranno ricompresi negli aumenti contrattuali. Le risorse accantonate in anticipo in aggiunta alle risorse già stanziati in bilancio di previsione fanno ritenere congrui gli stanziamenti.

Fondo rischi contenzioso e Fondo passività potenziali:

Tit_118	ContoFin	UEP:Capitolo	UEP:Articolo	Descr.Articolo	Descr.C.d.R.	UEP:C.d.G.	Descr.C.d.G.	Descr.Progetto	2.022	2.023	2.024,
1	U.1.10.05.04.001	8030UE	8040	ONERI DA SENTENZE SFAVOREVOLI (ESCLUSA OBBLIGAZIONE PRINCIPALE)	RESP. SETTORE ENTRATE COMUNALI	52	CDC IMPOSTA COMUNALE E SUGLI IMMOBILI	FUNZIONI GENERALI SERVIZI INTERNI-SERVIZI FINANZIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	U.1.10.05.02.001	8070UE	8031	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	RESP. SERVIZI FINANZIARI	15	CDC SERVIZI GENERALI	FUNZIONI GENERALI SERVIZI INTERNI (PROTOCOLLO , CON	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	U.1.10.05.04.001	8100UE	8040	ONERI DA SENTENZE SFAVOREVOLI (ESCLUSA OBBLIGAZIONE PRINCIPALE)	RESP. POLIZIA MUNICIPALE	112	CDC POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
									16.000,00	16.000,00	16.000,00

Attualmente l'Unione non ha alcun contenzioso diretto (quelli relativi al contenzioso fiscale gravano sui bilanci dei comuni), con il rischio di soccombenza.

Sono comunque prudenzialmente stanziati in avanzo:

Rischi sentenze sfavorevoli 50.000,00

Accantonamento contenzioso Outlet 167.200,00

Fondo a garanzia dei debiti commerciali: non ricorre la fattispecie.

Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati: non ricorre la fattispecie non avendo l'ente società in perdita.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1. **Programmazione triennale fabbisogni del personale**, cfr. Allegato 6 al DUP. Per quanto riguarda la pianificazione operativa si richiama la deliberazione di Giunta nr 124 del 14/10/2021: APPROVAZIONE PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'UNIONE 2021-2023 - 3^STRALCIO DEL PIANO ASSUNZIONI nelle more della predisposizione del PIAO 2022-2024.
2. **Programma triennale lavori pubblici**, cfr. Allegato 8 al DUP come da proposta di deliberazione di Consiglio nr 42 del 27/10/2021; "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 – AGGIORNAMENTO" poi adeguato prudenzialmente, nell'ipotesi in cui le procedure di affidamento non venissero a concludersi nel 2021, con la delibera di Giunta Unione n. 156 "SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 – ADOZIONE".
3. **Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023**, cfr. Allegato 9 al DUP;
4. **Programmazione con gli enti del terzo settore**, cfr. Allegato 10 al DUP. Si richiama anche la delibera di Giunta n. 154 del 2/12/2021 "SCHEMA CO PROGRAMMAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE - PERIODO 2022/2024 – ADOZIONE" in attuazione della delibera di Consiglio n. 54 del 24/11/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, I COMUNI ADERENTI E I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
5. **Piano di razionalizzazione delle partecipazioni esterne**, cfr. Allegato 11 al DUP.

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n 31 del 25/03/2021;

“APPROVAZIONE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA PREVISTI DALL'ART. 16 DEL D.L. 98/2011 CONVERTITO DALLA LEGGE 111/2011 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA PER IL TRIENNIO 2021 – 2023”;

Il DUP non contiene i seguenti strumenti in quanto non sussiste la fattispecie per l'Unione:

6. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008).

I Comuni, l'Unione e il PNRR

Sulla base di una stima relativa a quanto riportato dal Governo, le risorse per investimenti la cui realizzazione è assegnata a Comuni e Città metropolitane ammontano a circa 50 miliardi.

Quella che segue è una rassegna sintetica degli investimenti del PNRR di particolare interesse secondo ANCI, che vedono un ruolo attuativo attribuito a Comuni e Città Metropolitane. Nelle schede sono riportate informazioni sintetiche sull'investimento, sulle sue modalità di attuazione (con dettagli ripresi dalle schede di dettaglio allegate al Piano inviato alla Commissione Europea), sul loro valore economico e sulle prossime scadenze (con informazioni riprese dal Decreto del MEF del 6 agosto 2021), sugli aggiornamenti acquisiti tramite il lavoro di confronto e monitoraggio condotto da ANCI.

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Investimento 1.1: Infrastrutture digitali: Finanziato con 0,90 miliardi, questo investimento è finalizzato alla migrazione su cloud delle procedure amministrative

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud: Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud.

Investimento 1.3: Dati e interoperabilità: 0,65 miliardi per “cambiare l'architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni”

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale: 2 miliardi

Investimento 1.7 competenze digitali di base: 0.2 miliardi

Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance (0,73 miliardi): Si prevede di creare “una task force temporanea (3 anni) di circa 1.000 professionisti a supporto delle amministrazioni”.

Investimento 2.3 Competenze e capacità amministrativa (0,49 miliardi): Diverse azioni tra cui supporto a “una serie di amministrazioni di medie/piccole dimensioni (target di 480 amministrazioni locali) con progetti dedicati di change management”.

M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale (0,50miliardi): Intervento per la digitalizzazione del patrimonio culturale di musei e biblioteche

Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (0,30miliardi).

Investimento 2.1: Attrattività dei borghi (1,02 miliardi). Si tratta di un “Piano Nazionale Borghi”, un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico”.

Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (0,60 miliardi). Interventi di “recupero del patrimonio edilizio rurale”

M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Investimento 3.2: Green communities (0,14 miliardi). Investimenti per favorire “la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto all’elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale”.

M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo (2,20 miliardi). L’investimento punta alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile in piccoli centri.

Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (0,60 miliardi). La misura prevede la realizzazione di circa 570 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e di circa 1.250 km di piste ciclabili turistiche.

M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica (0,80 miliardi). “Il piano mira ad intervenire su circa 195 edifici scolastici, per un totale di oltre 410 mila mq”

Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (0,33 miliardi). “Si prevedono una serie di azioni rivolte principalmente alle 14 città metropolitane, ormai sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, con evidenti effetti negativi sul benessere e sulla salute dei cittadini

M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (4,60 miliardi). La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere

Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense (0,96 miliardi). “Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di circa 1.000 edifici entro il 2026. Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle mense e palestre, dagli Enti locali proprietari dei relativi edifici”

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (0,30 miliardi). “L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie” (p.233). Il piano mira a costruire o adeguare strutturalmente circa 400 edifici da destinare a palestre o strutture sportive. Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento per lo sport ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle 235 palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un Comitato nazionale che ne possa garantire la qualità tecnica dei progetti.

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (3,90 miliardi). L'investimento prevede la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Il Ministero dell'Istruzione gestirà il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici pubblici. Il piano di riqualificazione proposto mira a ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici.

M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi). L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali)

Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta (0,45 miliardi). L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc.

Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi). L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale.

Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati (2,92 miliardi). L'intervento Piani urbani integrati è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità

Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare (2,80 miliardi). L'investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo: (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico processuale dei progetti.

Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale (0,70 miliardi). L'investimento è finalizzato a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate. L'implementazione del progetto si articola in tre fasi: (i) analisi preliminari e azioni necessarie per preparare al meglio gli appalti pubblici, come l'identificazione e l'analisi di base; (ii) fase di avvio e realizzazione dei progetti selezionati; (iii) monitoraggio e verifica del livello di implementazione dei progetti, al fine di individuare quelli più efficaci da promuovere e replicare.

Investimento 1.1: Strategia nazionale per le aree interne (0,83 miliardi). Il supporto del PNRR si articola nelle seguenti due linee di intervento: 1 Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità, L'attuazione prevede l'incremento dei fondi sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali per la realizzazione d'infrastrutture sociali che possano servire ad incrementare l'erogazione di servizi sul territorio. 2 Servizi sanitari di prossimità, L'attuazione

consiste nell'assegnazione di risorse finanziarie pubbliche per incentivare i privati a investire nell'adeguamento delle farmacie al fine di rafforzarne il ruolo di erogatori di servizi sanitari.

Investimento 1.2: Valorizzazione beni confiscati alle mafie (0,30 miliardi). La misura prevede la riqualificazione e valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alla criminalità organizzata per il potenziamento del social housing, la rigenerazione urbana e il rafforzamento dei servizi pubblici di prossimità, il potenziamento dei servizi socio-culturali a favore delle giovani e l'aumento delle opportunità di lavoro

L'Unione e i Comuni aderenti predispongono programmi e progetti da finanziare con il PNRR, oltre che con i fondi europei, in attuazione delle linee strategiche illustrate nell'Allegato 5 al DUP e sintetizzate nell'Allegato 6, tenuto conto delle indicazioni sopra riportate e nell'ambito delle rispettive competenze. Si procederà all'adeguamento degli strumenti di programmazione, laddove necessario, nel rispetto delle disponibilità esistenti per eventuali quote di co-finanziamento, qualora previste.